

Gazzetta del Sud 26 Aprile 2003

Si costituisce ai carabinieri

ROCCELLA - Braccato da diverso tempo dalle forze dell'ordine un latitante reggino particolarmente noto ai carabinieri e alla polizia, ha deciso di porre fine alla sua fuga costituendosi ai carabinieri della Stazione di San Luca, la sua cittadina.

Si tratta di Domenico Ficara, 28 anni, sanluchese, il quale ieri, accompagnato dal suo legale di fiducia, si è costituito ai militari della Benemerita.

Domenico Ficara, persona già nota alle forze dell'ordine, si era dato alla macchia facendo perdere ogni sua traccia circa tre anni fa a seguito di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Messina.

Il provvedimento restrittivo a carico del giovane sanluchese era scattato, nel 2000, a seguito di una capillare indagine compiuta dalle forze dell'ordine. L'arresto di Domenico Ficara era stato disposto dal gip di Messina: l'accusa era per un reato, particolarmente grave ossia associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Per evitare le manette Ficara si è dato subito alla latitanza: inutili, per circa tre anni, si sono rivelate le ricerche, compiute soprattutto sul territorio aspromontano della Locride, dai carabinieri. È chiaro che in questi tre anni di latitanza Ficara è riuscito a sfruttare al meglio gli "aiuti" e le complicità forniti con ogni probabilità da abili e insospettabili fiancheggiatori.

Ieri, invece, il Domenico Ficara ha deciso di costituirsi ai carabinieri del suo paese di origine. Ai militari, il giovane non ha voluto spiegare i motivi che lo hanno spinto a costituirsi. Il giovane sanluchese dopo le formalità di rito effettuate negli uffici della Stazione dei carabinieri di San Luca, è stato portato nel carcere di Locri e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria messinese.

Antonello Lupis

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS